

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00560SM-r3

Revisione nr. 01 del 25/01/13

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: **LAVATRICE DEXAL LAVANDA**
Codice commerciale: 00560SM-r3
Descrizione utilizzo: Detersivo lavatrice per uso domestico o industriale.
Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.
Fornitore:
DETERPLAST S.P.A. - Via delle Fabbriche nr. 2 - 12060 NIELLA TANARO (Cuneo) Italy
Numero telefonico di chiamata urgente:
Centro Antiveleni Ospedale Niguarda Milano 0039-02-66101029
Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@deterplast.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela.

Il prodotto **NON E' CLASSIFICATO PERICOLOSO** ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta.

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

Simboli di pericolo: Nessuno.

Frase di rischio (R): Nessuna.

Consigli di prudenza (S):

S2 CONSERVARE FUORI DALLA PORTATA DEI BAMBINI.

S26 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI, LAVARE IMMEDIATAMENTE E ABBONDANTEMENTE CON ACQUA E CONSULTARE UN MEDICO.

S46 IN CASO DI INGESTIONE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO E MOSTRARGLI IL CONTENITORE O L'ETICHETTA.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:
Nessuna

2.3. Altri pericoli.

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

00560SM-r3

Pagina n. 1 di 8

SCHEMA DI SICUREZZAConforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00560SM-r3

Revisione nr. 01 del 25/01/13

3.1. Sostanze.

N.A.

3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:

%	Componenti	Dir. 67/548/EEC		Regolamento CE n. 1272/2008 (CLP)	CAS	EINECS
		Simboli	Frasi R			
3-7	Acido benzensolfonico, C10-13, der. alchilici sali sodio N° REACH: 01-2119489428-22	Xi	38 – 41	Skin Irrit. 2 H315 Eye Dam. 1 H318	68411-30-3	270-115-0
3-7	Alcool C12-13, etossilato (7-10 EO) N° REACH: 01-2119490233-42	Xn Xi	22 41	Acute Tox. 4 H302 Eye Dam. 1 H318	160901-19-9	500-457-0
1-4	Sapone potassico	Xi	36/38	Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315	61789-30-8	263-049-9
1-4	Alcohols C12-13-branched and linear, ethoxylated, sulfated, sodium salt N° REACH: 01-2119513369-37	Xi	36/38	Eye Irrit. 2 H319 Skin Irrit. 2 H315	161074-79-9	500-513-4

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO**4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.**

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il tossico, anche se solo sospette.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi consultare un oftalmologo. Proteggere l'occhio illeso.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00560SM-r3

Revisione nr. 01 del 25/01/13

Contatto oculare: congiuntivite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione (ossidi di carbonio, prodotti di pirolisi tossici, ecc.)

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate. Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00560SM-r3

Revisione nr. 01 del 25/01/13

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3. Usi finali particolari.

Nessuno.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo.

Componenti con limiti di esposizione

Limiti di esposizione professionale non disponibili.

8.2. Controlli dell'esposizione.

Informazioni per l'uso domestico:

Il prodotto non è pericoloso per normali condizioni d'uso. Le informazioni riportate di seguito in questa sezione si riferiscono alla manipolazione di grandi quantità di prodotto sfuso.

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi: occhiali di sicurezza.

Protezione della pelle: Nessuna protezione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: Usare guanti protettivi.

Protezione respiratoria: Non necessaria per l'utilizzo normale.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido trasparente
Odore	Fragranza lavanda
Colore	Viola
valore pH	8,5 ÷ 9,5
Peso specifico	1,020 +/- 0,005 g/cc
Solubilità	Completa
Viscosità	250 – 500 cps

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività.

00560SM-r3

Pagina n. 4 di 8

SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00560SM-r3

Revisione nr. 01 del 25/01/13

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose.

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4 Condizioni da evitare.

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5 Materiali incompatibili.

Informazioni non disponibili.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi.

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Alcool C12-13, etossilato (7-10 EO) CAS: 160901-19-9

Tossicità orale acuta LD₅₀ ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; (valori di test/valori bibliografici propri; nocivo se ingerito)

Tossicità dermale acuta LD₅₀ ratto: > 2.000 mg/kg; (valori di test/valori bibliografici propri; in base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti).

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle, su coniglio: non irritante (valori di test/valori bibliografici propri)

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria e cutanea

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante (valori di test/valori bibliografici propri, in base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Acido benzensolfonico, C10-13, der. alchilici sali sodio CAS: 68411-30-3

Tossicità orale acuta LD₅₀ ratto: > 2.000 mg/kg; (valore della letteratura)

Tossicità dermale acuta LD₅₀ ratto: > 2.000 mg/kg; (valore della letteratura)

Sapone potassico CAS: 61789-30-8

Possibili vie di penetrazione: Ingestione e contatto.

Ingestione: Sostanza corrosiva, l'ingestione può causare danni alle prime vie dell'apparato digerente.

Contatto con gli occhi: Fortemente irritante per l'occhio (coniglio).

Contatto con la pelle: Il contatto può provocare ulcerazioni.

Alcohols C12-13-branched and linear, ethoxylated, sulfated, sodium salt CAS: 161074-79-9

Tossicità acuta per via orale Alcoli, C9-15, etossilati, solfatati, sali sodici:

DL₅₀ ratto: > 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri

Tossicità acuta per via cutanea Alcoli, C9-15, etossilati, solfatati, sali sodici:

DL₅₀ ratto: > 2.000 mg/kg; Valori di test/valori bibliografici propri

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

SCHEMA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00560SM-r3

Revisione nr. 01 del 25/01/13

Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità componenti.

Alcool C12-13, etossilato (7-10 EO) CAS: 160901-19-9

Tossicità per i pesci: CL₅₀ (96 h) Cyprinus carpio: > 1 – 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203; Valori di test/valori bibliografici propri.

Tossicità per i pesci – tossicità cronica: nessun dato disponibile.

Tossicità per daphnia: CE₅₀ (48 h) Daphnia magna: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202; Valori di test/valori bibliografici propri.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici – tossicità cronica: nessun dato disponibile.

Tossicità per le alghe: CE₅₀ (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 1-10 mg/l; Prova statica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri.

Acido benzensolfonico, C10-13, der. alchilici sali sodio CAS: 68411-30-3

Tossicità per i pesci: CL₅₀ (96 h) Cyprinus carpio: > 1 – 10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203.

CL₅₀ (96 h) Lepomis macrochirus: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975; Valori letteratura.

Tossicità per i pesci – tossicità cronica: NOEC (196 d) Pimephales promelas: > 0,1 – 1 mg/l; mortalità; prova a flusso continuo (valore della letteratura). I dati sono derivati da valutazioni o risultati di prove ottenuti con prodotti simili (conclusione per analogia).

Tossicità per daphnia: CE₅₀ (48 h) Daphnia magna: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202 (valore della letteratura).

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici – tossicità cronica: NOEC (21 d): > 1-10 mg/l; tasso di riproduzione. Prova a tasso continuo.

Tossicità per le alghe: CE₅₀ (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10-100 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 201; Valori di test/valori bibliografici propri.

Tossicità per i batteri: EC₁₀ (16 h) Pseudomonas putida: 51 mg/l; Test di inibizione di moltiplicazione cromosomica; Bringmann & Kühn.

Tossicità per gli organismi viventi nel suolo: CL₅₀ (14 d) Eisenia fetida: > 1000 mg/kg; OECD TG 207.

Tossicità in vegetali terrestri: emergenza, crescita; CE₅₀ (21 d): 167 mg/kg; Sorghum bicolor; OECD TG 208 (valore della letteratura).

Alcohols C12-13-branched and linear, ethoxylated, sulfated, sodium salt CAS: 161074-79-9

Tossicità per i pesci: CL₅₀ Brachydanio rerio: > 1 – 10 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 203

Tossicità per daphnia: CE₅₀ (48 h) Daphnia magna: > 1 – 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

Tossicità per le alghe: CE₅₀ (72 h) Desmodesmus subspicatus (alga verde): > 10-100 mg/l; Prova semistatica; OECD TG 201.

12.2. Persistenza e degradabilità.

Prontamente biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00560SM-r3

Revisione nr. 01 del 25/01/13

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII

Regolamento (CE) 1907/2006:

Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH):

Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH):

Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS – Fiche Toxicologique
11. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato I)

Codice interno: 00560SM-r3

Revisione nr. 01 del 25/01/13

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R22 Nocivo per ingestione.
- R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.
- R38 Irritante per la pelle.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H315 Provoca irritazione cutanea.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H319 Provoca grave irritazione oculare.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.